

numero			Bellinzona
3057	cl	1	5 luglio 2017
Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato Piazza Governo 6 Casella postale 2170 6501 Bellinzona telefono +41 91 814 43 20 fax +41 91 814 44 35 e-mail can-sc@ti.ch			Repubblica e Cantone Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dei trasporti UFT
3003 Berna

e-mail: finanzierung@bav.admin.ch

Concezione del trasporto di merci per ferrovia Audizione dei Cantoni e dei Comuni e partecipazione pubblica (art. 19 OPT)

Signor Direttore,
gentili signore ed egregi signori,

vi ringraziamo per averci coinvolti nella consultazione sulla nuova Concezione del trasporto di merci per ferrovia.

La Svizzera è il Paese in Europa dove il traffico merci per ferrovia svolge ancora una funzione determinante nel soddisfare il fabbisogno di trasporto. Infatti nel traffico interno e in quello di importazione e di esportazione la quota di mercato della ferrovia raggiunge il 25% circa; nel traffico di transito tale quota si attesta attorno al 70%.

Nel settore del transito internazionale di merci attraverso l'arco alpino la Svizzera conduce dagli anni '90 del secolo scorso una politica attiva di trasferimento dalla strada alla rotaia. Per gli altri tipi di traffico la Confederazione svolge un ruolo meno profilato ma comunque cerca di stabilire condizioni-quadro favorevoli alla ferrovia nell'intento di contenere gli effetti indesiderati del traffico pesante su strada e di salvaguardare capacità e sicurezza sulle reti stradali prioritariamente per il traffico dei viaggiatori.

La Concezione in oggetto si propone di stabilire alcuni obiettivi, linee guida e principi per gestire in modo più efficace la pianificazione degli impianti del traffico merci per il traffico interno e l'import-export. Essa colma dunque una lacuna.

In generale questo Consiglio valuta positivamente la nuova proposta, ancorché in certe parti ancora assai generica; essa assicura peraltro la necessaria flessibilità nell'affrontare una problematica molto complessa e costantemente in divenire come lo sono l'evoluzione socio-economica, gli scambi commerciali e le strategie aziendali nel campo della logistica.

Da parte nostra ribadiamo comunque in questa sede la nostra contrarietà a potenziare impianti per gestire il traffico merci internazionale in transito, che devono trovare adeguata collocazione in prossimità dei centri di origine rispettivamente di destinazione delle merci.

Qui di seguito rispondiamo ai quesiti posti:

- 1) *La Concezione adempie gli obiettivi stabiliti dalla legge sul trasporto merci e della legge sulla pianificazione del territorio?*

In linea di principio sì, tenendo in considerazione che il compito attribuito alla Confederazione è circoscritto alla creazione di condizioni quadro per uno sviluppo sostenibile del traffico merci.

- 2) *Gli obiettivi, le linee guida e i principi stabiliti dalla Concezione sono appropriati? (Capitolo 2)*

In linea di massima sono appropriati.

- 3) *Gli scenari di riferimento e le indicazioni concernenti le diverse categorie di impianti sono completi, appropriati ed efficaci? (Capitolo 4)*

Gli scenari sono chiari nel loro esito finale ma non sono sufficientemente descritti premesse e dati di base per sostenere adeguatamente i risultati.

Deduciamo che per il Cantone Ticino si ipotizza un fabbisogno di capacità di trasbordo per il traffico combinato nel 2030 nel comparto di Cadenazzo e nel comparto di Mendrisio-Chiasso. L'ipotesi di un potenziamento dell'impianto di Cadenazzo prospettato nello scenario 2030 pone rilevanti problemi di impatto sulle zone di avvicendamento culturale (SAC) e di compatibilità con il Parco del Piano di Magadino.

- 4) *Gli elenchi degli impianti sono corretti e appropriati? (Allegati 4-8)*

Osserviamo che l'impianto di carico e scarico denominato "Lugano-Vedeggio" è un impianto per il traffico combinato e non un semplice impianto di carico/scarico. Esso inoltre non si trova in territorio di Lugano ma di Manno e, in parte, di Bioggio. Segnaliamo inoltre che a Chiasso da anni è in discussione la realizzazione un impianto per il traffico combinato, che permetterebbe di rispondere al fabbisogno della domanda per lo scenario di riferimento 2030 per impianti di trasbordo per il traffico combinato. Quest'ipotesi di ubicazione non appare nella Concezione.

- 5) *Il processo di adeguamento degli elenchi descritto nelle indicazioni 3.1 e 4.2 è appropriato ed efficace?*

Il processo di adeguamento appare aperto e flessibile per poter considerare l'evoluzione effettiva dei bisogni e consente anche al Cantone di svolgere un ruolo propositivo nell'aggiornamento delle liste. Nella decisione di competenza dell'UFT non può essere tuttavia considerata solo la strategia cantonale del traffico merci,

bensi anche quella in materia di insediamenti produttivi e gli eventuali impatti territoriali e paesaggistici degli interventi.

- 6) *La situazione attuale del traffico merci in Svizzera e l'evoluzione attesa del mercato sono descritte in modo chiaro e ben documentato? Corrispondono alle vostre valutazioni? (Capitolo 2)*

Le valutazioni si fondano sulle più recenti prognosi di sviluppo all'orizzonte 2040 elaborate dall'ARE; sono pertanto da ritenere plausibili.

- 7) *I piani di produzione sono descritti in modo chiaro e ben documentato? (Capitolo 3)*

I piani di produzione descritti sono chiari anche se la documentazione non è certamente abbondante dedicando al tema due sole pagine del Rapporto esplicativo.

- 8) *Le diverse categorie di impianti del traffico merci sono descritte in modo chiaro e ben documentato? (Capitolo 4)*

Nessuna osservazione.

Gradisca, signor Direttore, gentili signore ed egregi signori, i più distinti saluti.

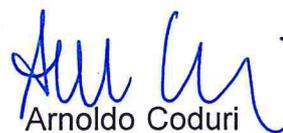
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia p.c.: (unicamente per e-mail)

- Ufficio federale dello sviluppo territoriale (info@are.admin.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet